

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE PUGLIA  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE BT**  
(Andria – Barletta – Bisceglie – Canosa – Margherita di S. -  
Minervino – S. Ferdinando di P. - Spinazzola – Trani -  
Trinitapoli)  
76123 A N D R I A (BT)



**DELIBERAZIONE** N. 132 del 28/01/2016

**Tipologia:** Varie senza spesa

**OGGETTO:** Individuazione e nomina dei Referenti aziendali per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** in Andria, nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BT alla Via Fornaci, n. 201

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 33;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2014 n. 2829;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 10/02/2015 n. 161;

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento Dott.ssa Ortona Piccoli e su proposta del Dirigente responsabile dell' ASL BT\ Area Funzioni Amministrative e di Supporto\ Affari Generali\ Privacy il quale attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale

#### **PREMESSO CHE**

- la Legge 5 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 1, comma 7 prevede l'individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- il D.lgs n. 33 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", all'art. 43 definisce le funzioni del Responsabile per la Trasparenza;
- con deliberazioni n. 1170 e n. 1171, adottate in data 19/07/2013, sono stati nominati, rispettivamente, il Responsabile per la Trasparenza ed il Responsabile per la Repressione della Corruzione

- con deliberazione n. 137/CS del 31/01/2015 è stato aggiornato il Programma Triennale per la Trasparenza 2014-2016;
- con deliberazione n. 138/CS del 31/01/2015 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

Richiamata la *delibera ANAC n. 72/2013* "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione" predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed anche la *Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2013* "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che prevedono la costituzione di una "rete di referenti anticorruzione" interna all'Amministrazione, che sia di supporto operativo al Responsabile Prevenzione della Corruzione;

Ravvisata l'opportunità di costituire anche una "rete dei referenti interni per la trasparenza", già sollecitata dall'ANAC nella *delibera n. 50/2013* "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza 2014/2016", e ripresa dall'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della sopracitata L. n. 190/2012, Repertorio atti n. 79/C.U. del 24/07/2013, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che al punto 2, 3° capoverso, conferma la possibilità di "individuare referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che costituiscono punto di riferimento per la raccolta delle informazioni e delle segnalazioni, fermi restando i compiti dei responsabili e le conseguenti responsabilità che non possono essere derogati. I compiti dei referenti sono specificati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)";

Considerato che la definizione di un sistema organizzativo aziendale articolato su vari livelli e ruoli, finalizzato all'attuazione di azioni strategiche adeguate in una prospettiva non tanto di semplice adempimento formale, quanto piuttosto capace di garantire una concreta e reale promozione della legalità e dell'etica pubblica, assicura la trasparenza dei processi gestionali;

Ritenuto, pertanto, di dover costituire la cd. "Rete dei Referenti aziendali" per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione;

Letta la nota prot. n.63565 del 06/11/2015, con la quale è stato chiesto ai Responsabili delle Strutture aziendali di individuare i referenti e di comunicare, per ognuno di essi e nel termine fissato, il nome e cognome, la qualifica, l'U.O. di appartenenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica istituzionale;

Rilevato che nella nota sopracitata è stato specificato che:

- l'individuazione del referente interno per la trasparenza avrebbe potuto anche coincidere con il dirigente/funziionario individuato referente per la prevenzione della corruzione;
- **in caso di mancata designazione, sarebbe stato, d'ufficio, considerato referente il Direttore/Dirigente/Responsabile delle singole macrostrutture e/o unità organizzative;**

Viste le note di riscontro alla richiamata missiva, contenenti i nominativi di coloro che sono stati individuati per far parte della "Rete dei Referenti per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione" di quest'Azienda;

Ritenuto, pertanto, di nominare i **Referenti per la Trasparenza** di seguito indicati, fermi restando i compiti dei Responsabili e le conseguenti responsabilità che non possono essere derogati:

1. dott.ssa Roberta Farano e dott.ssa Vittoria Matera per l'Area Amministrazione e Finanza;

2. dott.ssa Angela Acquaviva, dott.ssa Francesca Cuonzo, dott. Giovanni Mongelli, dott. Federico Quinto, dott.ssa Maria Ripesi, dott. Nicola Simone per il Servizio Sovradistrettuale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
3. dott.ssa Sabata Germinario, rag. Crescenzo la Forgia per il Dipartimento Farmaceutico;
4. dott. Vito Colucci per il Distretto Sanitario n. 4;
5. dott.ssa Vincenza Memeo e dott.ssa Elena Tarantini per l'Area Gestione del Personale;
6. dott. Francesco Cuccaro per l'U.O. Epidemiologia e Statistica;
7. dott. Franco Sinisi per l'Area Gestione del Patrimonio;
8. dott.ssa Rubini Angela Rosa per il Dipartimento di Prevenzione;
9. dott. Cosimo Damiano Lasala per il Distretto Sanitario n. 5;
10. dott. Angelo Raffaele T. Rizzi per il Servizio Veterinario Area C;
11. dott.ssa Domenica Rosaria Montanaro per il Distretto Sanitario n. 1;
12. dott. Emanuele Tatò per la Direzione Sanitaria P.O. Barletta;
13. sig.ra Marialuisa Marino per la Struttura Burocratico Legale;

Ritenuto, inoltre, di nominare i **Referenti per la Prevenzione della Corruzione** di seguito indicati, fermi restando i compiti dei responsabili e le conseguenti responsabilità che non possono essere derogati:

1. dott.ssa Sonia Pirelli per l'Area Amministrazione e Finanza;
2. dott.ssa Angela Acquaviva, dott.ssa Francesca Cuonzo, dott. Giovanni Mongelli, dott. Federico Quinto, dott.ssa Maria Ripesi, dott. Nicola Simone per il Servizio Sovradistrettuale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
3. dott.ssa Francesca Vittoria Rizzi, Rag. Angelo Giusti per il Dipartimento Farmaceutico;
4. dott. Vito Colucci per il Distretto Sanitario n. 4;
5. dott.ssa Vincenza Memeo e dott.ssa Elena Tarantini per l'Area Gestione del Personale;
6. dott. Francesco Cuccaro per l'U.O. Epidemiologia e Statistica;
7. Dott. Giuseppe Mastrodomenico per l'Area Gestione del Patrimonio;
8. dott.ssa Angela Rosa Rubini per il Dipartimento di Prevenzione;
9. dott. Cosimo Damiano Lasala per il Distretto Sanitario n. 5;
10. dott. Angelo Raffaele T. Rizzi per il Servizio Veterinario Area C;
11. dott.ssa Domenica Rosaria Montanaro per il Distretto Sanitario n. 1;
12. dott. Emanuele Tatò per la Direzione Sanitaria P.O. Barletta;
13. dott.ssa Raffaella Notarpietro per la Struttura Burocratico Legale;

Ravvisata la necessità -al fine di dare concreta attuazione alle prescrizioni normative innanzi citate- di attribuire ai Referenti **i seguenti compiti:**

- rilevare ed analizzare le mappe di rischio etico nella struttura di appartenenza;
- armonizzare le attività di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nella propria struttura;
- vigilare sul rispetto degli obblighi di pubblicazione riportati nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, segnalando eventuali scostamenti e/o criticità al Responsabile per la Trasparenza ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- trasmettere al Responsabile per la Trasparenza, ai fini di pubblicazione sul sito aziendale, atti e/o documenti della propria struttura di appartenenza secondo gli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- formulare proposte in merito alla informatizzazione dei processi;
- collaborare con il responsabile anticorruzione e per la trasparenza nel monitoraggio delle attività formative programmate sui temi in oggetto;
- monitorare, nell'ambito della U.O. di appartenenza, lo stato di attuazione del Piano Anticorruzione e del Programma per la Trasparenza;
- identificare i nodi critici e comunicare tempi e criticità al Responsabile Prevenzione Corruzione e al Responsabile per la Trasparenza, affinché questi ultimi possano intervenire secondo le modalità individuate dalla normativa e nella loro funzione principale di stimolo e sollecitazione alla presa in carico, da parte degli interessati, delle attività relative ai temi in oggetto;
- attenersi ad eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile per la Trasparenza e dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

- supportare il Direttore dell'UO di appartenenza affinché elabori azioni mirate di correzione delle stesse al fine di contenerle o, meglio, eliminarle;

Ritenuto, altresì, di precisare che in ogni caso (indipendentemente dalla nomina quali Referenti) tutti i dipendenti sono tenuti a fornire ampia collaborazione e supporto al Responsabile per la Trasparenza e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nel complesso "processo" finalizzato al corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione ed alla concreta attuazione, monitoraggio e verifica della strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

## **DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

**NOMINARE i Referenti per la Trasparenza** di seguito indicati, ai quali sono attribuiti i compiti specificati in premessa:

1. dott.ssa Roberta Farano e dott.ssa Vittoria Matera per l'Area Amministrazione e Finanza;
2. dott.ssa Angela Acquaviva, dott.ssa Francesca Cuonzo, dott. Giovanni Mongelli, dott. Federico Quinto, dott.ssa Maria Ripesi, dott. Nicola Simone per il Servizio Sovradistrettuale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
3. dott.ssa Sabata Germinario, rag. Crescenzo la Forgia per il Dipartimento Farmaceutico;
4. dott. Vito Colucci per il Distretto Sanitario n. 4;
5. dott.ssa Vincenza Memeo e dott.ssa Elena Tarantini per l'Area Gestione del Personale;
6. dott. Francesco Cuccaro per l'U.O. Epidemiologia e Statistica;
7. dott. Franco Sinisi per l'Area Gestione del Patrimonio;
8. dott.ssa Rubini Angela Rosa per il Dipartimento di Prevenzione;
9. dott. Cosimo Damiano Lasala per il Distretto Sanitario n. 5;
10. dott. Angelo Raffaele T. Rizzi per il Servizio Veterinario Area C;
11. dott.ssa Domenica Rosaria Montanaro per il Distretto Sanitario n. 1;
12. dott. Emanuele Tatò per la Direzione Sanitaria P.O. Barletta;
13. sig.ra Marialuisa Marino per la Struttura Burocratico Legale;

**NOMINARE i Referenti per la Prevenzione della Corruzione** di seguito indicati, ai quali sono attribuiti i compiti specificati in premessa:

1. dott.ssa Sonia Pirelli per l'Area Amministrazione e Finanza;
2. dott.ssa Angela Acquaviva, dott.ssa Francesca Cuonzo, dott. Giovanni Mongelli, dott. Federico Quinto, dott.ssa Maria Ripesi, dott. Nicola Simone per il Servizio Sovradistrettuale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
3. dott.ssa Francesca Vittoria Rizzi, Rag. Angelo Giusti per il Dipartimento Farmaceutico;
4. dott. Vito Colucci per il Distretto Sanitario n. 4;
5. dott.ssa Vincenza Memeo e dott.ssa Elena Tarantini per l'Area Gestione del Personale;
6. dott. Francesco Cuccaro per l'U.O. Epidemiologia e Statistica;
7. Dott. Giuseppe Mastrodomenico per l'Area Gestione del Patrimonio;
8. dott.ssa Angela Rosa Rubini per il Dipartimento di Prevenzione;
9. dott. Cosimo Damiano Lasala per il Distretto Sanitario n. 5;
10. dott. Angelo Raffaele T. Rizzi per il Servizio Veterinario Area C;
11. dott.ssa Domenica Rosaria Montanaro per il Distretto Sanitario n. 1;
12. dott. Emanuele Tatò per la Direzione Sanitaria P.O. Barletta;
13. dott.ssa Raffaella Notarpietro per la Struttura Burocratico Legale.

DARE ATTO che per le macrostrutture per le quali non è stato indicato il nominativo, è da considerarsi, d'ufficio, referente per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione il Direttore/Dirigente/Responsabile delle singole macrostrutture

TRASMETTERE la presente deliberazione ai Referenti innanzi individuati ed ai Responsabili delle UU.OO. aziendali.

PRECISARE che i Responsabili e i Dipendenti delle UU.OO. aziendali dovranno garantire la massima collaborazione ai Referenti nominati.

INVIARE la presente deliberazione al Nucleo di valutazione e pubblicarla all'Albo dell'Azienda e sul sito web aziendale.

DEMANDARE al Responsabile per la Trasparenza e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto, finalizzati all'attuazione di quanto prescritto dalle vigenti normative di settore.

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di dare immediata attuazione alle vigenti norme in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall' Ufficio ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Direzione Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

<i>Spesa Prevista:</i>			
<i>Anno di Competenza:</i>	<i>Oneri</i>		
	<i>Prosecuzione:</i>	<i>Sviluppo:</i>	<i>Totale:</i>

Il Responsabile per la Trasparenza: **F.to Dott.ssa Oronza Piccoli**

Il Dirigente Proponente  
**F.to Dott. Maurizio De Nuccio**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**F.to Dott. Bernardo Capozzolo**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**F.to Dott. Giuseppe Coratella**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO	IL DIRETTORE GENERALE
<b>F.to Sig.ra Maddalena Chiapperino</b>	<b>F.to Dott. Ottavio Narracci</b>

---

**SEGRETERIA DELLA DIREZIONE GENERALE**

Si certifica che il presente provvedimento è stato registrato in data 28/01/2016 al n. 132 del registro delle deliberazioni ed è stato pubblicato sul sito web aziendale ai sensi dell'art. 32, co.1, Legge n.69/2009 a decorrere dal 29/01/2016

Andria, 29/01/2016

Il Responsabile  
**F.to Sig.ra Maddalena Chiapperino**

Proposta di liquidazione n. /

Registrazione Anno	Numero	Fornitore / Beneficiario	Descrizione	Importo	Documento		Prov. Autorizz.		CIG	CUP
					Data	Numero	Num.	Anno		

Totale:

COPIA TRATTA DAL SITO WEB ASLBAT.IT

Deliberazione n. del